



DECRETO DIRETTORIALE

Conferimento dell'incarico di Direttore centrale della Direzione centrale vigilanza e sicurezza del lavoro

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato emanato il regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale Lavoro del personale dirigente del comparto Funzioni centrali – triennio 2016-2018;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e, in particolare, gli adempimenti previsti dall'articolo 1;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il Piano integrato di attività e di organizzazione 2023-2025 dell'INL adottato con D.D. n. 21 del 17 febbraio 2023;

VISTO il decreto direttoriale n. 50 del 28 dicembre 2022, concernente i criteri datoriali in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale e di livello non generale;

VISTO il decreto direttoriale n. 49 del 27 luglio 2023, approvato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 18 settembre 2023 recante "Modifica della struttura organizzativa dell'Ispettorato nazionale del lavoro";

VISTO l'articolo 10, comma 4 del citato decreto direttoriale n. 49 in base al quale "Entro 30 giorni dal termine indicato al comma 2, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 9 del D.D. n. 50 del 28 dicembre 2022, sono completate le procedure per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali delle strutture poste alle dirette dipendenze del Direttore";

CONSIDERATO che a seguito della modifica e della integrazione delle strutture di vertice dell'Ispettorato nazionale del lavoro così come stabilita con il predetto decreto direttoriale n. 49 è necessario procedere al conferimento degli incarichi dirigenziali di prima fascia;

VISTO l'interpello prot. INL 0000218 del 28 luglio 2023 pubblicato sul sito istituzionale dell'Ispettorato nazionale del lavoro nonché sulla intranet del medesimo Ispettorato nazionale del lavoro, concernente la disponibilità della posizione dirigenziale di I fascia, per il conferimento di –un incarico di titolarità e precisamente: – Direttore della Direzione centrale vigilanza e sicurezza del lavoro;

RILEVATO che, per motivi di opportunità, la partecipazione al citato interpello è stata riservata a personale con qualifica dirigenziale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro o di altra Amministrazione;

RILEVATO che per la Direzione centrale vigilanza e sicurezza del lavoro sono pervenute le manifestazioni di interesse indicate nella apposita relazione istruttoria;

RITENUTO di procedere alla valutazione dei curricula vitae dei dirigenti sopra indicati, trasmessi a corredo delle istanze pervenute a seguito della pubblicazione del predetto interpello prot. INL 0000218 del 28 luglio 2023, nel rispetto dei criteri datoriali in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale e di livello non generale di cui al menzionato decreto direttoriale n. 50 del 28 dicembre 2022;

VISTA la relazione istruttoria prot. INL Registro Riservato n. 3 del 29 settembre 2023 con cui si esplicita la valutazione dei candidati;

CONSIDERATO che il curriculum vitae trasmesso, unitamente alla domanda di assegnazione dell'incarico, dal dott. Aniello PISANTI, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro, evidenzia una maggiore e specifica esperienza professionale in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi assegnati e alla complessità della struttura interessata, oltre alle attitudini e capacità professionali dello stesso, valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti nei precedenti incarichi;

ATTESO che il dott. PISANTI, Ispettore del lavoro dal 2000, dal 2010 dirigente del Ministero del lavoro e successivamente dell'INL ha maturato una lunga esperienza in materia di diritto del lavoro e legislazione sociale avendo svolto per anni la funzione di ispettore del lavoro. Il dott. Pisanti ha poi maturato una ottima competenza e conoscenza nella direzione delle strutture territoriali e degli uffici centrali in ambito ispettivo. Le relazioni, gli studi e lo spirito di collaborazione del dott. PISANTI sono unanimemente apprezzate come eccellenti anche fuori dall'INL, nelle sedi istituzionali

con cui si è rapportato professionalmente. Curando i rapporti istituzionali ha dimostrato una innovativa visione strategica dell'INL che si attaglia all'impegno e alle caratteristiche della nuova Direzione in oggetto, dove si concentrano esperienze, aspettative e prospettive;

RITENUTO che lo sviluppo professionale del dott. PISANTI, sempre accompagnato da valutazioni positive, in particolare nella guida delle dirigenze affidategli, evidenzia un'ottima capacità organizzativa e relazionale, con specifico riferimento ai rapporti interistituzionali e che l'esperienza nelle varie sedi ricoperte con particolare riguardo al ruolo svolto in materia di vigilanza rendono il curriculum e le doti organizzative prevalenti su altri dirigenti;

CONSIDERATO pertanto, che il curriculum vitae del dott. PISANTI evidenzia una maggiore e specifica esperienza in relazione:

a) Alla natura e caratteristica degli obiettivi da conseguire e alla complessità della struttura interessata, nonché alle attitudini e capacità professionali del dirigente, avendo riguardo al percorso formativo dello stesso, il dott. PISANTI vanta una spiccata capacità dirigenziale dimostrata negli anni di servizio presso l'Ispettorato anche quale direttore di una Direzione centrale e delle sedi territoriali nel cui periodo ha svolto numerosi incarichi acquisendo esperienza e competenza mirata alla più proficua amministrazione trasparente e al perseguimento degli obiettivi istituzionali. Ciò è specificamente evidenziato con dati oggettivi dai risultati conseguiti nell'amministrazione e dalla relativa valutazione;

b) Alle specifiche competenze organizzative possedute in relazione alle caratteristiche dell'incarico: la rete di collaborazioni interistituzionali con INPS, INAIL ed altri enti depone a favore del Pisanti e lo mettono in netta prevalenza nella composizione dei criteri valutativi anche in termini di comparazione con altri candidati;

c) Al percorso professionale all'interno di INL balza evidente una permanente proattività per l'organizzazione della vigilanza e la cura del personale che svolge attività di vigilanza, e specificamente una capacità tecnica di organizzare l'ufficio per valorizzare al massimo le risorse disponibili e per anteporre impegno e analisi tecniche, strategiche e giuridiche ad altre valutazioni;

d) Alle esperienze maturate in qualità di ispettore del lavoro che gli hanno consentito di acquisire sul campo una enorme conoscenza delle modalità di svolgimento dell'attività di vigilanza;

e) Anche all'anzianità di servizio presso l'INL o precedentemente presso il Ministero del lavoro; tutti gli elementi depongono a favore del dott. PISANTI;

CONSIDERATO che il dott. PISANTI vanta in modo rilevante tutti i requisiti previsti in misura maggiore e con elevata capacità dirigenziale anche rispetto agli altri dirigenti che hanno dichiarato la loro disponibilità e manifestato il loro interesse;

RITENUTO, nel rispetto dei criteri fissati nel richiamato decreto direttoriale n. 50 del 28 dicembre 2022, per quanto sopra esposto di conferire al dott. Aniello PISANTI, nato a ***, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione centrale vigilanza e sicurezza del lavoro, per il periodo dal 1° ottobre 2023 al 30 settembre 2026;

VISTE le rilasciate dichiarazioni sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013, nonché la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate dal dott. Aniello PISANTI, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo:

DECRETA

- Articolo 1 -

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, al dott. Aniello PISANTI, nato a ***, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione centrale vigilanza e sicurezza del lavoro, per il periodo dal 1° ottobre 2023 al 30 settembre 2026.

- Articolo 2 – (Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Aniello PISANTI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, si impegna a perseguire le finalità generali della Direzione centrale vigilanza e sicurezza del lavoro dell'Ispettorato nazionale del lavoro, nonché all'adempimento di tutti i compiti connessi all'espletamento dello stesso incarico previsti dalla normativa vigente, il dott. Aniello PISANTI provvederà, in particolare a:

- pianificare e coordinare su tutto il territorio nazionale l'attività di vigilanza in materia di lavoro, contribuzione, assicurazione obbligatoria e di legislazione sociale nonché sicurezza del lavoro, assicurando l'uniformità di comportamento e l'unitarietà di azione anche da parte delle Direzioni interregionali del lavoro e di altre Amministrazioni;
- definire le direttive di carattere operativo e le linee di condotta per tutto il personale che svolge attività ispettiva;
- promuovere e gestire i protocolli e le convenzioni in materia di vigilanza e tutela del lavoro;
- curare le attività di rilevanza internazionale e l'attuazione dei progetti in materia di vigilanza e tutela del lavoro, a valere su fondi nazionali, comunitari o internazionali;
- fornire indicazioni di carattere operativo in relazione alle competenze degli Ispettorati territoriali in materia di immigrazione e regolazione dei rapporti di lavoro;
- definire le vigilanze nazionali e speciali curandone l'esecuzione sul territorio;
- curare i rapporti con il Sistema delle Regioni, il coordinamento con i servizi ispettivi delle Aziende Sanitarie Locali e delle Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale;
- coordinare le attività di prevenzione e promozione dell'osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro;
- coordinare le verifiche amministrative e contabili e gli accertamenti tecnici;
- definire i criteri per l'attribuzione degli incentivi al personale ispettivo;
- prospettare i fabbisogni formativi e di aggiornamento del personale ispettivo;
- definire i fabbisogni informatici ai fini dell'intelligence e dello svolgimento dell'azione di vigilanza;
- proporre e gestire le misure organizzative volte al coordinamento con l'attività del Comando Carabinieri per la tutela del lavoro e al relativo monitoraggio;
- provvedere al rilascio dei provvedimenti autorizzativi di cui all'art. 4 della L. n. 300/1970 con riferimento alle imprese con unità produttive ubicate in diverse province della stessa regione ovvero in più regioni.

- Articolo 3 – (Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Aniello PISANTI dovrà altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dal Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Ispettorato nazionale del lavoro.

**- Articolo 4 –
(Durata dell'incarico)**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, l'incarico di cui all'articolo 1, in correlazione agli obiettivi fissati, è conferito per la durata di tre anni, a decorrere dal 1° ottobre 2023.

**- Articolo 5 –
(Trattamento economico)**

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Aniello PISANTI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dal comma 1 dall'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

**- Articolo 6 –
(Limitazione incarico di titolarità)**

Con effetto dal 1° ottobre 2023 il dott. Aniello PISANTI cessa dall'incarico di titolarità dell'Ispettorato interregionale del lavoro di Venezia.

II DIRETTORE
Paolo PENNESI
Firmato digitalmente